

ALTO CALORE SERVIZI SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	CORSO EUROPA 41, 83100 AVELLINO (AV)
Codice Fiscale	00080810641
Numero Rea	AV 116869
P.I.	00080810641
Capitale Sociale Euro	27.278.038 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	360000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
2) costi di sviluppo	-	49.310
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	5.726
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	63.015	105.594
7) altre	2.310.447	2.185.818
Totale immobilizzazioni immateriali	2.373.462	2.346.448
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	6.560.095	6.628.655
2) impianti e macchinario	124.619.038	122.878.232
3) attrezzature industriali e commerciali	271.644	363.501
4) altri beni	41.730	15.640
5) immobilizzazioni in corso e acconti	7.793.714	8.330.990
Totale immobilizzazioni materiali	139.286.221	138.217.018
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.077.909	3.364.711
Totale crediti verso altri	1.077.909	3.364.711
Totale crediti	1.077.909	3.364.711
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.077.909	3.364.711
Totale immobilizzazioni (B)	142.737.592	143.928.177
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	197.468	195.771
Totale rimanenze	197.468	195.771
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	56.161.141	51.995.173
Totale crediti verso clienti	56.161.141	51.995.173
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	546.407	378.242
Totale crediti tributari	546.407	378.242
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.030.392	10.445.103
Totale crediti verso altri	4.030.392	10.445.103
Totale crediti	60.737.940	62.818.518
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	40.182.974	15.724.234
3) danaro e valori in cassa	2.036	384
Totale disponibilità liquide	40.185.010	15.724.618
Totale attivo circolante (C)	101.120.418	78.738.907
D) Ratei e risconti	15.909.154	17.328.868
Totale attivo	259.767.164	239.995.952
Passivo		

A) Patrimonio netto		
I - Capitale	27.278.037	27.278.038
IV - Riserva legale	1.126.274	303.617
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	80.381.188	80.590.554
Totale altre riserve	80.381.188	80.590.554
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(17.173.958)	(32.804.432)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.485.352	16.453.131
Totale patrimonio netto	94.096.893	91.820.908
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	5.187.153	5.134.517
Totale fondi per rischi ed oneri	5.187.153	5.134.517
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.241.207	2.839.988
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	384.752	399.311
Totale debiti verso banche	384.752	399.311
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	42.384.948	44.147.151
esigibili oltre l'esercizio successivo	14.507.428	-
Totale debiti verso fornitori	56.892.376	44.147.151
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.528.436	4.695.357
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	1.111.260
Totale debiti tributari	5.528.436	5.806.617
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.092.497	1.177.911
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.092.497	1.177.911
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.476.716	15.174.341
esigibili oltre l'esercizio successivo	66.997.580	64.727.894
Totale altri debiti	79.474.296	79.902.235
Totale debiti	143.372.357	131.433.225
E) Ratei e risconti	13.869.554	8.767.314
Totale passivo	259.767.164	239.995.952

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	43.227.030	41.261.758
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	16.099.781	5.000.000
altri	6.831.211	82.952.287
Totale altri ricavi e proventi	22.930.992	87.952.287
Totale valore della produzione	66.158.022	129.214.045
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	25.200.583	28.038.099
7) per servizi	5.956.703	5.351.560
8) per godimento di beni di terzi	308.203	275.863
9) per il personale		
a) salari e stipendi	10.137.249	10.475.884
b) oneri sociali	3.263.155	3.344.091
c) trattamento di fine rapporto	684.728	694.504
e) altri costi	2.210.631	2.020.001
Totale costi per il personale	16.295.763	16.534.480
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	108.476	99.708
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.681.868	3.704.888
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	55.036	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.845.380	3.804.596
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.697)	19.624
12) accantonamenti per rischi	4.754.973	45.170.624
13) altri accantonamenti	-	2.060.858
14) oneri diversi di gestione	2.212.736	12.729.552
Totale costi della produzione	58.572.644	113.985.256
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	7.585.378	15.228.789
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	434.973	1.969.718
Totale proventi diversi dai precedenti	434.973	1.969.718
Totale altri proventi finanziari	434.973	1.969.718
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	4.664.484	360.404
Totale interessi e altri oneri finanziari	4.664.484	360.404
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(4.229.511)	1.609.314
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.355.867	16.838.103
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	870.515	384.972
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	870.515	384.972
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.485.352	16.453.131

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.485.352	16.453.131
Imposte sul reddito	870.515	384.972
Interessi passivi/(attivi)	4.229.511	(1.609.314)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	7.640.414	15.228.789
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	5.439.701	47.925.986
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.790.344	3.804.596
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	9.230.045	51.730.582
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	16.870.459	66.959.371
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.697)	292.149
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(3.678.915)	33.746.187
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	12.731.146	(108.046.027)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	1.419.714	5.598.147
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	5.102.240	6.455.025
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	5.455.012	33.010.122
Totale variazioni del capitale circolante netto	21.027.500	(28.944.347)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	37.897.959	38.914.974
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(4.229.511)	1.609.314
(Imposte sul reddito pagate)	(870.515)	(384.972)
(Utilizzo dei fondi)	(4.985.846)	(46.479.781)
Totale altre rettifiche	(10.085.872)	(45.255.439)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	27.812.087	(7.240.465)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(4.751.071)	(3.587.068)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(190.526)	(49.414)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	1.813.828	582
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.127.769)	(3.635.900)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(14.559)	(234.976)
(Rimborso finanziamenti)	-	(4.025.042)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(1)	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(209.366)	17.818.846
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(223.926)	13.558.828
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	24.460.392	2.682.463
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	15.724.234	13.041.037

Danaro e valori in cassa	384	1.118
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	15.724.618	13.042.055
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	40.182.974	15.724.234
Danaro e valori in cassa	2.036	384
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	40.185.010	15.724.618

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

La Vostra società svolge attività di Controllo, trattamento, difesa e valorizzazione di risorse idriche e in particolare l'impianto e la gestione del servizio idrico integrato.

La società non controlla altre imprese né appartiene a gruppo di imprese in qualità di controllata o collegata.

Si rimanda a quanto esposto nella relazione sulla gestione, per dettagliate informazioni in merito all'attività svolta, e ai fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto Finanziario, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Con determina dell'A.U. n.2 del 16.3.2026 ci si è avvalsi del differimento dei termini di cui al c. 2 art. 13 del vigente statuto, per l'approvazione del bilancio al 31/12.

Il presente progetto di bilancio, che viene sottoposto all'assemblea per l'approvazione, evidenzia un utile di euro 2.485.352.

Alto Calore Servizi S.p.A. è una società a totale capitale pubblico, affidataria - ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e della legge Regione Campania 14 maggio 1997 n. 14 (oggi sostituita dalla legge Regione Campania 2 dicembre 2015 n. 15) nonché ai sensi dell'art. 14 D.L. n.115/2022, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 settembre 2022, n. 142 e disposizioni transitorie finalizzate alla continuità del servizio nei Comuni della Provincia di Benevento attualmente serviti - della gestione del Servizio Idrico Integrato (di seguito il "S.I.I." o "SII") dell'Ambito Distrettuale Irpino della Regione Campania.

Ai sensi del Decreto Presidenziale Regione Campania n. 44 del 28.04.2023 la durata dell'affidamento è fissata a tutto il 31.12.2027 per i comuni irpini mentre l'affidamento provvisorio del servizio per i comuni della provincia di Benevento inizialmente era stato previsto non oltre il 30.06.2024.

Fatte salve le competenti valutazioni e determinazioni da adottarsi dai Comuni che esercitano il controllo analogo sulla Società, ai sensi di quanto disposto dall'art. 17, comma 5, del decreto legislativo n. 201/2022, a mente del quale "L'ente locale procede all'analisi periodica e all'eventuale razionalizzazione previste dall'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016, dando conto, nel provvedimento di cui al comma 1 del medesimo articolo 20, delle ragioni che, sul piano economico e della qualità dei servizi, giustificano il mantenimento dell'affidamento del servizio a società in house, anche in relazione ai risultati conseguiti nella gestione", per ulteriori informazioni si rinvia a quanto illustrato nella Relazione sulla Gestione degli Amministratori, redatta ai sensi dell'articolo 2428 codice civile in relazione al presente bilancio.

PROSPETTIVA DELLA CONTINUITÀ AZIENDALE E PROCEDURA DI CONCORDATO

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, sono qui illustrati i principali passaggi relativi ai piani aziendali futuri.

1. In data 13.09.2021 è stato notificato ai sensi del Dl n. 179/2012 il decreto di comparizione dinanzi al Tribunale di Avellino – Ufficio Fallimenti – a seguito di domanda di fallimento avanzata dalla procura della Repubblica di Avellino ex artt. 6 e 7 RD 267/42, nell'ambito del ricorso di fallimento RG n. 112/20212;

2. in data 12.07.2022 l'ACS ha chiesto, ai sensi del comma VI dell'art.161 L.F., di essere ammessa alla procedura di concordato preventivo con riserva di deposito del piano, della proposta e della documentazione di cui ai commi II e III;

3. con decreto del giorno 14.07.2022 (depositato in Cancelleria il 19.07.2022 e comunicato in pari data), il Tribunale ha aperto la procedura assegnando all'ACS termine di giorni 60, a decorrere dalla data di deposito dell'istanza, per la presentazione del piano e della documentazione di legge e nominando i Commissari Giudiziali nelle persone del prof. avv. Niccolò Abriani e dell'avv. Rosa D'Ascoli;

4.successivamente, su istanza della Società, il detto termine è stato prorogato di ulteriori 60 giorni decorrenti dalla data della sua originaria scadenza;

5.'Organo amministrativo della Società ha provveduto a predisporre il piano e la proposta di concordato;

6.con determina verbalizzata a ministero del notaio dott. Fabrizio Pesiri con Studio in Avellino del giorno 8 novembre 2022, racc. 13715, debitamente trasmessa al Registro delle Imprese per la pubblicazione, l'Amministratore unico ha provveduto, ai sensi dell'art. 152\2 lett. b)- L.F., ad approvare la proposta di concordato e le relative condizioni;

7.con decreto presidenziale n° 44, del 28/04/2023 ai sensi dell'art. 14 del D.L. 115/2022, convertito con legge n° 142/2022, la Regione Campania ha affidato ad Alto Calore Servizi S.p.A. la gestione del servizio idrico integrato nell'Ambito Distrettuale Irpino per un periodo di cinque anni e ha confermato temporaneamente, fino al 30.06.2024, la gestione del servizio idrico in capo alla stessa Società nei Comuni beneventani attualmente serviti, in attesa del completamento dell'iter concessorio per il Distretto Sannio;

8.all'udienza del 2 maggio 2023 il Giudice Delegato ha sospeso l'adunanza dei creditori, rinviandola, per dar tempo alla società di presentare una integrazione ed adeguamento al piano di concordato;

9.l'ACS ha depositato in data 22.06.2023 un nuovo Piano Concordatario ammesso con decreto del Tribunale a Dicembre 2023;

10. In data 7 maggio 2024 si è tenuta l'adunanza dei creditori per le espressioni del voto. Il voto si è concluso il 27.05.2024 con l'ottenimento della maggioranza.

11.In data 12.11.2024 il Tribunale di Avellino ha omologato il concordato con continuità aziendale della società Alto Calore Servizi SpA e indicazione le modalità di esecuzione.

Con l'ottenimento dell'omologa sono state effettuate le scritture per la riduzione dei debiti come proposto in concordato e sono state rilevate, nel 2024, sopravvenienze attive da concordato (non tassabili ex art. 88 Tuir) per circa 74 milioni di euro e sono state rilevate nel patrimonio netto gli Strumenti finanziari partecipativi spettanti ai Comuni per la parte di debito concordatario non soddisfatto in denaro. L'importo iscritto a Riserva di Patrimonio Netto per Strumenti finanziari Partecipativi ammonta ad euro 22.755.969.

Il piano di concordato prevede il pagamento dei creditori privilegiati entro l'anno dall'omologa ad eccezione del debito tributario in Transazione fiscale per il quale è previsto un pagamento, più lungo, mediante rate annuali costanti entro 4 anni dall'omologa e i creditori chirografari per i quali è previsto un pagamento alla conclusione dei quattro anni dall'omologa. I pagamenti saranno possibili, si legge nel piano, mediante l'incasso dei crediti verso utenti, l'incasso dell'ERC della Regione Campania per euro 18.938.985 (2020-2022) ora rettificato in diminuzione, e dalla generazione dei flussi di cassa e dal recupero dell'adeguamento tariffario per il periodo fino a 4 anni dall'omologa (2028). Trascorso l'anno dall'omologa la società ha depositato il primo piano di riparto per l'esecuzione del concordato per 8,7 milioni di euro, i cui pagamenti sono stati autorizzati dal G.D. in data 12.5.2026.

La società ha aderito alla Rottamazione quater, previa acquisizione del nulla osta del Tribunale e ha presentato domanda per la Rottamazione quinquies. Le due iniziative di adesione alla definizione agevolata hanno determinato per il 2025 - rottamazione quater - un risparmio di oltre 1,5 milioni di euro e per il 2026 consentiranno - rottamazione quinquies - un risparmio di oltre 4 milioni di euro.

Con provvedimenti successivi della Regione Campania, a seguito della comunicazione dei volumi prelevati da AQP dalle sorgenti Sanità in Caposele e Calore in Cassano Irpino e dall'invaso di Conza della Campaniacon e delle note dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, sono stati rideterminati gli importi dell'ERC 2020-2022, del 2023 e del 2024. In particolare per il triennio 2020-2022 sono stati riconosciuti euro 11.397.550,78 e per il 2023 euro 5.577.102,87, per il 2024 euro 4.123.251,89; Pertanto la Regione Campania con bonifico del febbraio 2025 ha erogato un acconto di euro 5.000.000,00 (ricavo già accantonato per competenza nel 2025 avendo certezza dell'incasso) e successivamente alla verifica della rendicontazione ha erogato in data 28.8.2025 il saldo del triennio 2020-2022 per euro 6.397.550,78, in data 2.12.2025 l'ERC per l'anno 2023 per euro 5.577.102,87 ed in data 17.12.2025 l'ERC 2024 per euro 4.123.251,89. La Alto Calore non avendo certezza dell'importo ERC 2025 non ha rilevato tale contributo in bilancio.

Trimestralmente la società è tenuta a rendicontare al Tribunale sull'andamento economico patrimoniale e finanziario e sull'esecuzione del concordato. L'ultima relazione è stata depositata con data di riferimento 31.3.2026. Tale relazione è utile anche per verificare la prospettiva di continuità aziendale.

Va evidenziato che la società è stata autorizzata anche ad adeguare la Tariffa come meglio illustrato nella relazione sulla gestione con un incremento nell'esercizio di circa il 18% che potrebbe essere ulteriormente incrementato di un ulteriore 9%.

La continuità aziendale che non è compromessa per i prossimi 12 mesi ma resta importante per l'esecuzione del concordato l'erogazione dell'ERC da parte della Regione Campania e il superamento dell'istanza di liquidazione giudiziale presentata dal Hera comm spa la cui udienza è fissata per il giorno 9.7.2026 presso il Tribunale di Avellino.

ADEGUATI ASSETTI ORGANIZZATIVI

Il Codice della Crisi d'impresa e dell'insolvenza ha imposto l'obbligo alle imprese di dotarsi di un adeguato assetto organizzativo, amministrativo e contabile, con il quale diventa responsabilità fondamentale dell'imprenditore di assicurarsi la perseguibilità del principio di continuità aziendale con un monitoraggio costante.

Con la presentazione della domanda di concordato sono stati predisposti piani e programmi economici e finanziari che dovranno consentire la ristrutturazione dell'azienda e assicurarne la continuità aziendale per almeno 4 anni dall'omologa. Al fine di verificare le previsioni del piano industriale con i dati a consuntivo, la società si è organizzata per monitorare gli scostamenti. Inoltre con la nomina del nuovo Direttore Generale si sta dando una nuova organizzazione alla società e si sta implementando la contabilità analitica dei costi, con forte impulso alle tecniche di controllo di gestione (Budget e reportistica). Di notevole importanza è il lavoro che si sta facendo sul calcolo della determinazione della Tariffa mediante la tecnica del *Full Recovery Cost*.

Principi di redazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c. La valutazione di tutte le poste è stata operata tenendo conto delle indicazioni degli uffici societari, delle risultanze acquisite dal Servizio Contabilità nonché dei rilievi dell'organo di controllo della società.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto del principio di prevalenza della sostanza economica, dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, sulla forma giuridica.

Ogni posta di bilancio segue il nuovo principio della rilevanza desunto dalla direttiva 2013/34 secondo cui "*è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa*". E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili **pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.**

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

In sede di redazione del bilancio non si sono riscontrati errori rilevanti né tantomeno irrilevanti, commessi per uno o più esercizi contabili precedenti. Tutti i fatti aziendali risultano correttamente trattati in base alle informazioni disponibili, sia nella loro rappresentazione qualitativa e che quantitativa.

In particolare si è posta particolare attenzione:

- su eventuali errori matematici
- su eventuali errori di interpretazione dei fatti
- su negligenza nel raccogliere le informazioni e i dati disponibili

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto al netto delle quote di ammortamento, calcolate adottando i medesimi criteri e le medesime aliquote applicate nello scorso esercizio, normalmente in quote costanti per cinque anni a partire da quello in cui il costo è stato sostenuto. Per quanto attiene alla voce riferita all'Avviamento, questa risulta interamente ammortizzata, in conformità a quanto disposto dalle leggi che hanno regolamentato la trasformazione delle aziende speciali in S.p.A..

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e le spese per migliorie, ammodernamenti e trasformazioni.

L'ammortamento è calcolato considerando un valore residuo supposto pari a zero sul costo del bene come descritto sopra, a partire dall'esercizio di entrata in funzione del bene, considerando la quota di ammortamento per il primo anno di acquisizione del bene il valore corrispondente ai mesi di effettivo utilizzo del bene stesso. Esso è calcolato nella misura ritenuta rappresentativa della vita utile del cespite secondo le seguenti aliquote:

Fabbricati	3%
Costruzioni e leggere	10%
Macchinari	10%
Pozzi e serbatoi	4%
Condotte	5%
Impianti di filtrazione	8%
Impianti di sollevamento	12%
Impianti di depurazione	12%
Impianti generici	12%
Contattori	10%
Mobili e macchinari per ufficio	12%
Attrezzatura varia e minuta	10%
Utensili e attrezzature	10%
Macchine elettriche	20%
Automezzi pesanti	20%
Autoveicoli	25%

Immobilizzazioni finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente Crediti per Depositi cauzionali.

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono valutate al presumibile valore di realizzo.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono costituite da materiali di manutenzione e di consumo la cui valutazione ha fatto riferimento al metodo LIFO.

Crediti e debiti

I *crediti* sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

I *debiti* sono esposti al loro valore nominale.

I *crediti e debiti in valuta estera* sono originariamente contabilizzati al cambio del giorno in cui avviene l'operazione. Tali crediti e debiti in valuta in essere alla data di chiusura dell'esercizio sono valutati ai cambi correnti a tale data ed i relativi utili e perdite su cambi devono essere imputati a conto economico

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Le disponibilità in valuta estera su conti bancari e presso le casse sono iscritte ai cambi di fine esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Fondi Per Rischi ed Oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio. Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Dividendi

I Dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono stati deliberati.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributari" nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Il totale delle immobilizzazioni al 31.12.2025 presenta un saldo pari a Euro 142.737.592 (contro euro 143.928.177 del precedente esercizio con un decremento di Euro1.190.585). Più in dettaglio al suo interno si evidenzia che:

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Costi d'impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di sviluppo aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo, con il consenso del collegio sindacale, e vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Fino ad ammortamento completato non verranno distribuiti dividendi se non residuano riserve sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Rettif.Imm.Immat.durata indetermin.

Non sono state applicate riduzioni di valore alle immobilizzazioni materiali. Per contro si è proceduto a svalutare costi di pubblicità da ammortizzare per euro 48.527 Costi di sviluppo e formazione per euro 782 nonché il costo di acquisto software gestione acque per euro 5.726 in quanto hanno cessato la propria utilità e non parteciperanno alla generazione dei prossimi risultati di esercizio.

	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	49.310	5.726	158.341	2.374.257	2.587.634
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	52.747	188.439	241.186
Valore di bilancio	49.310	5.726	105.594	2.185.818	2.346.448
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	-	-	42.579	65.897	108.476
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	49.310	5.726	-	-	55.036
Altre variazioni	-	-	-	190.526	190.526
Totale variazioni	(49.310)	(5.726)	(42.579)	124.629	27.014
Valore di fine esercizio					
Costo	49.310	5.726	158.341	2.564.783	2.778.160
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	95.326	254.336	349.662
Svalutazioni	49.310	5.726	-	-	55.036
Valore di bilancio	-	-	63.015	2.310.447	2.373.462

Le Immobilizzazioni immateriali presentano un saldo pari a euro 2.373.462 al 31.12.2025, contro euro 2.346.448 del precedente esercizio.

La variazione delle immobilizzazioni immateriali è dovuta essenzialmente all'incremento delle manutenzioni su beni di terzi e dalle svalutazioni dei Costi di Pubblicità, formazione e Costi per software per complessivi euro 55.036.

Le altre Immobilizzazioni Immateriali presentano un saldo nel bilancio dell'esercizio in chiusura pari ad euro 2.310.447 e si riferiscono essenzialmente alle manutenzioni sui beni di terzi per euro 511.428 ed alle "Manutenzioni straordinarie condotte "per Euro 1.448.933 e alle manutenzioni str. guasti reti idriche per euro 143.154 altre manutenzioni per euro 206.899.

Nel precedente esercizio la macro voce delle Altre immobilizzazioni immateriali figurava in bilancio per un importo pari ad Euro 2.185.818.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni Materiali, al netto dei relativi fondi ammortamento, presentano un saldo al 31.12.2025 pari ad euro 139.286.221, contro un valore pari a Euro 138.217.018 del precedente bilancio.

Le aliquote di ammortamento applicate nell'anno e richiamate nei criteri di valutazione rappresentano la presumibile possibilità di utilizzazione dei beni stessi in considerazione della loro prevedibile vita utile nel contesto aziendale.

Per una dettagliata comprensione delle variazioni subite dalle voci che compongono tale posta, si rimanda alle tabelle delle immobilizzazioni materiali e dei relativi fondi.

Nel calcolare l'ammortamento delle opere QCS sono state estrapolate le relative categorie di beni e applicate le corrispondenti aliquote di ammortamento. Nell'esercizio sono stati anche effettuati alcuni giroconti da imm.ni in corso ad impianti per collaudo di alcune opere, dei quali si trova evidenza nel prospetto che segue.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	6.704.800	126.742.013	4.126.950	3.265.190	8.330.990	149.169.943
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	76.145	3.863.781	3.763.449	3.249.550	-	10.952.925
Valore di bilancio	6.628.655	122.878.232	363.501	15.640	8.330.990	138.217.018
Variazioni nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	68.560	3.489.475	111.540	12.293	-	3.681.868
Altre variazioni	-	5.230.281	19.683	38.383	(537.276)	4.751.071
Totale variazioni	(68.560)	1.740.806	(91.857)	26.090	(537.276)	1.069.203
Valore di fine esercizio						
Costo	6.704.800	131.975.169	4.146.633	3.303.573	7.793.714	153.923.889
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	144.705	7.356.131	3.874.989	3.261.843	-	14.637.668
Valore di bilancio	6.560.095	124.619.038	271.644	41.730	7.793.714	139.286.221

Tra le voci delle immobilizzazioni materiali le variazioni più significative riferiscono alle immobilizzazioni in corso e la voce Impianti e macchinari che sono variate per effetto del giroconto di tre opere collaudate e girocontati in impianti e macchinari ed in particolare:

1. Progetto per la ristrutturazione della rete idrica del **Comune di Pietrelcina (BN)**;
2. Intervento di Completamento riqualificazione ambientale del torrente **Fenestrelle**;
3. Lavori Progetto **Guardia Sanframondi**.

Si riportano i lavori- inclusi nella voce immobilizzazioni in corso :

1. Lavori **Sirignano** euro 485.424,76;
2. Lavori **Montoro** euro 514.247,92;;
3. Lavori Prog. **Cassano Irpino** 6.726.240,13.

Immobilizzazioni finanziarie

Le Immobilizzazioni finanziarie ammontano al 31.12.2025 a euro 1.077.909, contro euro 3.364.711 del precedente esercizio.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	3.364.711	(2.286.802)	1.077.909	1.077.909
Totale crediti immobilizzati	3.364.711	(2.286.802)	1.077.909	1.077.909

La voce è caratterizzata da euro 102.073 per depositi cauzionali a garanzia, euro 559.389,22 per depositi cauzionali versati a Fontel ed euro 402.368 per depositi cauzionali Banca Credito Cooperativo e concessi in pegno allo stesso istituto. Sono stati stornati con il Fondo rischi su crediti euro 487.053 per depositi cauzionali Esperia in quanto stimati inesigibili.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	1.077.909	1.077.909
Totale	1.077.909	1.077.909

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono crediti, iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Le Rimanenze si riferiscono alle giacenze finali di magazzino riguardanti materiale idraulico ed elettrico presente alla fine dell'esercizio in chiusura. Il valore delle scorte è rappresentato dai beni che, a seguito della valutazione delle esigenze che storicamente si sono verificate, sono strettamente necessarie al fabbisogno urgente ed indifferibile da mantenere in magazzino. La loro valutazione è stata effettuata, in conformità all'esercizio passato, adottando il metodo del LIFO a scatti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	195.771	1.697	197.468
Totale rimanenze	195.771	1.697	197.468

Le Rimanenze di materiali per "Materie prime, sussidiarie e di consumo al 31.12.2025 ammontano ad euro 197.468, contro un importo pari a euro 195.771 al 31.12.2024, con un incremento pari a Euro 1.697.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti con specifica indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I Crediti, al netto dei fondi rischi su crediti, sono passati ad euro 60.737.940 al 31.12.2025 a fronte di euro 62.818.518 al 31.12.2024.

Come ogni esercizio anche per l'anno 2025 è stato effettuato un cospicuo accantonamento al fondo rischi su crediti. E' agli atti della società un prospetto di calcolo della quota di accantonamento del fondo rischi su crediti pari all'11% dei ricavi.

Infine si riporta che durante l'esercizio sono stati ceduti crediti, con la clausola pro soluto, per circa 18 milioni di euro, ritenuti inesigibili già con la perizia dell'esperto legale incaricato della stima in sede concordataria.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	51.995.173	4.165.968	56.161.141	56.161.141
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	378.242	168.165	546.407	546.407
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	10.445.103	(6.414.711)	4.030.392	4.030.392
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	62.818.518	(2.080.578)	60.737.940	60.737.940

I **Crediti verso utenti e clienti**, al netto del Fondo svalutazione crediti di euro 88.926.946 (anno 2024 euro 109.502.267), hanno registrato un incremento netto di euro 4.165.968, presentando un saldo al 31.12.2025 pari ad euro 56.161.141 contro un importo di euro 51.995.173 del precedente esercizio.

Il Fondo Svalutazione Crediti è stato adeguato incrementato dall'accantonamento, in misura proporzionale ai ricavi di competenza, che per l'esercizio 2025 è stato determinato nella misura del 11%, in linea con quanto indicato negli atti della procedura di concordato. L'accantonamento del 2025 dei fondi rischi su crediti è complessivamente pari ad euro 4.754.973.

Le fatture da emettere per servizio fogna e depurazione e acqua ammontano ad euro 700.683 e le note credito da emettere per euro 28.000. Agli atti della società vi è un prospetto analitico delle fatture e note credito da mettere.

I **Crediti Tributari** esigibili entro l'esercizio pari ad euro 546.407 (anno 2024 euro 378.242) rappresentano il valore delle poste vantate nei confronti dell'Erario derivanti essenzialmente da acconti per Ires e crediti Ires esercizio precedente (euro 130.024) e IVA (euro 306.738) versati nonchè a Irpef (euro 22.887), Iva (euro 74.813 per reverse charge ed euro 7.725 per maggiore credito) e altri per il residuo.

I **Crediti V/Altri** si quantificano al 31.12.2025 in euro 4.030.392, contro euro 10.445.103 del precedente esercizio, con un decremento 6.414.711 di euro dovuto in particolare per l'incasso del credito verso la Regione Campania di euro 5.000.000,00 quale acconto ERC 2020-2022

La voce include quote iscritte per crediti maturati per spese generali lavori non ancora fatturati, attinenti la progettazione, direzione lavori, per conto, soprattutto dei Comuni, pari ad euro 1.825.250 (anno 2024 euro 1.825.250); crediti per interessi su sorta capitale Comuni convenzionati per la gestione fognatura e depurazione, pari ad euro 303.601 (anno 2024 euro 303.601); crediti per interessi maturati verso i Comuni cosiddetti subdistributori pari ad euro 897.167 (anno 2024 euro 897.167) e crediti per perdite esercizio ripartite pari ad euro 24.988 (anno 2024 euro 24.988), crediti verso Csea per euro 96.164 (anno 2024 euro 1.703.129) altri per il residuo di cui euro 5.601.116 svalutati mediante accantonamento ad apposito fondo rischi su crediti.

Infine si riporta che è stato iscritto un credito verso l'istituto bancario Unicredit per euro 311.435,75 per avere incassato l'intero debito da pagarsi con moneta concordataria e pertanto al fine di non violare la *par condicio creditorum* l'importo va restituito alla società e il debito verso Unicredit va pagato per l'importo indicato nell'apposita classe.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	56.161.141	56.161.141
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	546.407	546.407
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.030.392	4.030.392
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	60.737.940	60.737.940

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine



Crediti con obbligo di retrocessione a termine

Non sono presenti crediti, iscritti nell'attivo circolante, relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	15.724.234	24.458.740	40.182.974
Denaro e altri valori in cassa	384	1.652	2.036
Totale disponibilità liquide	15.724.618	24.460.392	40.185.010

Le Disponibilità liquide al 31.12.2025 ammontano ad euro 40.185.010 contro un importo pari a euro 15.724.618 del 31.12.2024, con un incremento di euro 24.458.740.

Di tale importo euro 40.182.974 (euro 15.724.618 anno 2024) sono riferiti alle giacenze presenti al 31.12.2025 sui depositi bancari e postali, mentre la restante parte di euro 236 (euro 384 anno precedente) riferiscono a denaro e valori in cassa.

Parte delle disponibilità liquide sono condizionate dai pignoramenti presso terzi notificati agli istituti di credito. Tali somme con l'omologa del concordato intervenuta al 12.11.2024 sono oggetto di procedura di svincolo e sono state quasi interamente svincolate e tornate nella piena disponibilità della società. Infatti gran parte delle somme sono state restituite e in parte stanno per essere restituite.

Inoltre, parte dei depositi suindicati, sono a destinazione vincolata per progetti e ammontano ad euro 1.280.908 (anno precedente euro 866.302). A destinazione vincolata vi è anche il saldo del conto corrente della procedura di concordato a firma del G.D. e a delega dei CC.GG. che ammonta ad euro 2.092.318,80.

Su indicazione del Tribunale, con il decreto di omologa, è stato aperto un conto dedicato all'esecuzione del concordato. Su tale conto oltre all'ERC confluiscono l'incasso dei crediti maturati alla data di presentazione del concordato. Il saldo del conto dedicato ammonta ad euro 29.238.246 al 31.12.2025.

Tra le disponibilità liquide è presente la somma di euro 328.946.75 accantonate al F.U.G. per effetto del sequestro preventivo per equivalente che ha fatto seguito al controllo della Guardia di Finanza sul Fondo Nuove competenze.

Ratei e risconti attivi

Ratei e Risconti attivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti attivi che assumono valore apprezzabile.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	15.926.113	(754.253)	15.171.860
Risconti attivi	1.402.755	(665.461)	737.294
Totale ratei e risconti attivi	17.328.868	(1.419.714)	15.909.154

I **Ratei Attivi**, per un valore al 31.12.2025 di euro 15.171.860 (anno precedente euro 15.926.113), accolgono esclusivamente la voce "Ruoli da emettere". Tale voce si riferisce ai consumi idrici di competenza 2025 e retro determinati con la fatturazione dei ruoli utenze trimestrali Gen./Marzo 2026 e Feb./Apr.2026 oltre al conguaglio tariffario 2022-2023 (importo in atti) riconosciuto da fatturare ancora per euro 11.420.605 (anno 2024 euro 13.726.102).

I **Risconti attivi** sono presenti nel bilancio dell'esercizio in chiusura per euro 737.294 (anno precedente euro 1.402.755). La variazione di tale voce è influenzata dalle quote dei costi anticipati all'INPS sugli oneri sostenuti dalla società per consentire ai dipendenti aventi diritto di poter usufruire dell'uscita anticipata dal lavoro ai sensi della cd. Legge Fornero nei precedenti esercizi. Tali somme, pari ad euro 473.129 (anno precedente euro

1.071.881), rappresentano gli importi già versati all'INPS di competenza economica degli anni futuri, che l'istituto mensilmente corrisponderà nell'assegno che percepiranno gli aventi diritto, fino al collocamento in pensione quando ne matureranno il diritto.

Le altre voci dei risconti attivi si riferiscono al rinvio ad esercizi di competenza dei costi per assicurazioni e fidejussioni per euro 163.866 e altri per assicurazioni e tasse possesso per il residuo.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voci patrimonio netto

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Decrementi		
Capitale	27.278.038	-		27.278.037
Riserva legale	303.617	(822.657)		1.126.274
Altre riserve				
Varie altre riserve	80.590.554	(209.367)		80.381.188
Totale altre riserve	80.590.554	(209.367)		80.381.188
Utili (perdite) portati a nuovo	(32.804.432)	(15.630.474)		(17.173.958)
Utile (perdita) dell'esercizio	16.453.131	16.453.131	2.485.352	2.485.352
Totale patrimonio netto	91.820.908	(209.367)	2.485.352	94.096.893

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva Imm.ni QCS	45.613.252
Riserva lavori collaudati	12.011.966
Strumenti finanziari partecipa	22.755.970
Totale	80.381.188

Il Patrimonio netto si incrementa rispetto all’esercizio 2024 di euro 2.275.985 passando ad euro 94.096.893 da euro 91.820.908 del 31.12.2024.

All’interno del Patrimonio netto, il Capitale Sociale resta invariato rispetto al precedente esercizio.

La Riserva Legale risulta incrementata dall'accantonamento del 5% dell'utile dell'esercizio precedente.

La voce Altre Riserve si riduce rispetto all’esercizio 2024 di euro 209.366 in quanto è stato ridotto il valore degli strumenti finanziari partecipativi da emettere per effetto di alcune riconciliazioni con i crediti dei Comuni per la parte di debito non soddisfatta in denaro (14.30% soddisfatto in denaro). Tali strumenti finanziari partecipativi non prevedono la restituzione del capitale e sono da includere nel Patrimonio netto. L'importo accantonato è pari ad euro 22.755.969 (euro 22.965.336 nel 2024) ed esiste un prospetto agli atti della società con indicazione del valore corrispondente ad ogni Comune.

Le Perdite portate a nuovo sono iscritte in bilancio per un valore pari ad euro 17.173.958 (anno precedente euro 32.804.432).

L’esercizio al 31.12.2025 registra un utile pari ad euro 2.485.352

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	27.278.037	conferimenti	bcde
Riserva legale	1.126.274	acc.to 5% utili esercizi	abc
Altre riserve			

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Varie altre riserve	80.381.188	altre	abc
Totale altre riserve	80.381.188		
Totale	108.785.499		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Fondo per rischi e oneri

La voce in commento è presente nel bilancio dell'esercizio in chiusura per euro 5.187.153 contro un importo di euro 5.134.517 del precedente esercizio, con un incremento di Euro 52.636

Il fondo rischi diversi copre il rischio derivante dall'attività di indagine condotta dalla Procura della Repubblica di Avellino in merito ai crediti d'imposta per euro 1.297.026 (incluso sanzione) e contributi Fondo nuove competenze per euro 454.912 (incluso sanzioni) afferenti i corsi di formazione degli anni pregressi. Il Fondo sanzioni e interessi su imposte non versate tempestivamente ammonta ad euro 494.804.

Inoltre il Fondo rischi Controversie legali è stato incrementato ad euro 2.939.511 (anno precedente euro 2.886.874) in base alle stime fatte sul resoconto dell'Area legale dei contenziosi in corso.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	5.134.517	5.134.517
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	52.636	52.636
Totale variazioni	52.636	52.636
Valore di fine esercizio	5.187.153	5.187.153

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.839.988
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	684.728
Utilizzo nell'esercizio	283.509
Totale variazioni	401.219
Valore di fine esercizio	3.241.207

Il Trattamento di Fine Rapporto registra un saldo al 31.12.2025 pari a euro 3.241.207 contro un saldo pari a euro 2.839.988 del precedente esercizio con un incremento di euro 401.219. Importi dei TFR dei dipendenti cessati alla data del 31.12.2025 sono riportati tra i debiti concordatari.

Debiti

Debiti

I Debiti dopo avere evidenziato un decremento importante nel 2024 per effetto soprattutto della falcidia concordataria contabilizzata a seguito dell'omologazione del concordato con sentenza del 12.11.2024 nel 2025 incrementano. L'incremento ammonta ad euro 11.939.132, passando da un totale debiti al 31.12.24 di euro 131.433.225 ad euro 143.372.357 del 31.12.2025.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti v/fornitori

I debiti originati da acquisizioni di beni sono stati iscritti nello stato patrimoniale solo quando rischi, oneri e benefici significativi, connessi alla proprietà, sono stati trasferiti e realizzati con il passaggio dei titoli di proprietà, in linea a quanto disposto dall'OIC 19.

La data di riferimento è la data di ricevimento del bene, ovvero la data di spedizione nel caso in cui i termini siano consegna franco stabilimento o magazzino fornitore.

I debiti relativi a servizi sono stati rilevati in bilancio quando i servizi sono stati effettivamente resi, cioè la data di esecuzione della prestazione.

Acconti

Gli importi pagati ai fornitori di beni e servizi prima del verificarsi delle suindicate condizioni, sono stati rilevati come acconti fra le rimanenze per le forniture d'esercizio e fra le immobilizzazioni materiali o immateriali per l'acquisizione di immobilizzazioni.

Gli anticipi e depositi ricevuti da clienti a fronte di vendite di prodotti e servizi sono rilevati come acconti tra i debiti di stato patrimoniale fino al momento in cui la vendita è contabilizzata.

I crediti per acconti a fornitori od altri non possono e non sono stati compensati con debiti verso gli stessi.

La voce acconti accoglie:

- anticipi ricevuti dai clienti per forniture di beni e servizi non ancora effettuati;
- gli acconti con o senza funzione di caparra, su operazioni di cessioni di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

Acconti in valuta

Gli anticipi in valuta, ricevuti a fronte di beni e servizi fuori del territorio dello Stato, non rientrano fra le attività e le passività da adeguare al cambio di fine esercizio.

Gli anticipi versati a fornitori esteri sono stati contabilizzati al cambio del giorno della corresponsione, mentre al momento della liquidazione della fattura complessiva si è preso come riferimento:

- il cambio del giorno di corresponsione dell'acconto per la parte coperta da questo
- il cambio del giorno esistente alla data della liquidazione per la parte non coperta.

Debiti oltre 5 anni

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	399.311	(14.559)	384.752	384.752	-
Debiti verso fornitori	44.147.151	12.745.225	56.892.376	42.384.948	14.507.428
Debiti tributari	5.806.617	(278.181)	5.528.436	5.528.436	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.177.911	(85.414)	1.092.497	1.092.497	-
Altri debiti	79.902.235	(427.939)	79.474.296	12.476.716	66.997.580
Totale debiti	131.433.225	11.939.132	143.372.357	61.867.349	81.505.008

In premessa, vale per tutte le voci di debito, la società avendo presentato domanda di concordato preventivo in continuità aziendale in data 12.7.2022, ed essendo la gran parte dei debiti maturata nel periodo precedente la presentazione della domanda di concordato, i creditori saranno pagati con moneta concordataria e pertanto con le tempistiche e le percentuali previste nel piano di concordato omologato in data 12.11.2024. Tale distinzione è stata riportata nelle scritture contabili e si da evidenza nel presente bilancio dei debiti in concordato da quelli correnti.

Debiti verso banche ammontano al 31.12.2025 ad euro 384.752 contro euro 399.311 del precedente esercizio con un decremento di euro 14.559.

In particolare il debito riferisce a posizioni debitorie di conto corrente verso alcuni istituti bancari.

I debiti bancari in concordato sono stati riportati nella corrispondente classe ed inclusi in - Altri debiti - per euro 4.921.242 al privilegio ed euro 71.331 al chirografo.

I Debiti verso Fornitori incrementano da euro 44.147.151 al 31.12.2024 ad euro 56.892.376 del presente esercizio e rappresentano i debiti maturati su fatture ricevute e da ricevere alla data del 31.12.2025 per il periodo successivo al concordato (12.7.2022). Il debito verso fornitori incluso in concordato è stato riclassificato tra gli Altri debiti con distinzione del pagamento in privilegio (pagamento entro l'anno dall'omologa) o al chirografo (pagamento entro 4 anni dall'omologa).

Le fatture da ricevere accantonate ammontano ad euro 2.551.332. Le note credito da ricevere ammontano ad euro 318.765. Presso la società risulta un dettaglio analitico delle fatture e note credito da ricevere.

La voce include anche i debiti verso i Comuni Soci per le addizionali fognatura e depurazione maturate e fatturate dagli stessi Comuni, nonché il debito, sempre verso i Comuni Soci, per l'addizionale incassata dagli utenti ma non ancora fatturata dai Comuni. Il debito ammonta ad euro 4.029.317 e riguarda la sola posizione debitoria prededucibile maturata dopo la presentazione della domanda di concordato. I debiti precedenti al 12.7.2022 al netto delle compensazioni con i relativi crediti sono stati inclusi in apposita classe di concordato (incluso in Altri debiti) e saranno pagati al 14,30% entro il 4 anno dall'omologa. Per la differenza tra il valore nominale del credito e quanto sarà pagato in moneta concordataria (14,30%) sarà emesso un corrispondente Strumento Finanziario partecipativo.

Tra i debiti verso fornitori oltre l'esercizio successivo pari ad euro 14.507.428 sono inclusi i debiti verso alcuni creditori con i quali si è raggiunto un accordo di rateizzazione.

I Debiti Tributarî sono presenti nel bilancio dell'esercizio in chiusura per un totale di euro 5.528.436 contro euro 4.695.357 del 2024.

I debiti tributari riferibili a periodi pregressi, antecedenti la presentazione della domanda di concordato e inseriti nella Transazione fiscale sono inclusi in Altri debiti diviso tra debiti scadenti entro ed oltre l'esercizio:

- per euro 568.495 importo ridotto per effetto della rottamazione quater da euro 2.198.410 (Debiti non in Transazione) entro l'anno dall'omologa ed ora rateizzato nel numero massimo di rate della rottamazione quater;
- euro 289.310 (debiti tributari non in Transazione fiscale) ed euro 34.488.393 (in Transazione fiscale) da pagare mediante rate annuali costanti a partire dal secondo anno dall'omologa ed entro il quarto anno; parte del debito tributario iscritto a ruolo sarà oggetto di rottamazione quinquies, avendo la società presentato domanda previa acquisizione del nulla osta del Tribunale.

Residuano da versare al 31.12.2025 euro 366.004 (Irpef), euro 2.729.753 (Iva) e le imposte accantonate sul reddito di esercizio 2025 Irap euro 657.944 al netto dell'acconto versato, nonché l'irap 2022 per euro 211.807 ed Ires 2022 per euro 446.276.

I debiti saranno oggetto di rateazione o ravvedimento e pertanto sono state appostate a fondo rischi le sanzioni e gli interessi.

Tra i Debiti Tributarî sono riportate le rateizzazioni in corso per euro 822.629.

I Debiti verso Istituti di Previdenza e di sicurezza sociale registrano un saldo al 31.12.2025 di euro 1.092.497 rispetto ad euro 1.177.911 del precedente esercizio, con un decremento di euro 85.414. Il debito privilegiato incluso in concordato e da pagare entro l'anno dall'omologa è incluso in altri debiti per euro 405.389 ed euro 14.868 (parte chirografaria) da pagare oltre l'esercizio entro il 4 anno dall'omologa.

La Società, come l'anno precedente, ha continuato a versare regolarmente i contributi previdenziali correnti e risulta in possesso del D.U.R.C.

Gli **Altri Debiti** presentano un saldo complessivo al 31.12.2025 di euro 79.474.296 contro euro 79.902.235 dell'esercizio precedente, con un incremento di euro 427.939

Gli Altri Debiti ricadenti nell'esercizio successivo presentano un saldo al 31.12.2025 di euro 12.476.716, contro euro 15.174.341 dell'esercizio precedente, con un decremento 2.697.625. Tra i debiti entro l'esercizio sono iscritti debiti concordatari (privilegiati da pagare entro l'anno dall'omologa del concordato) ammontano ad euro 8.767.800 (euro 10.418.152 nel 2024); importo ridottosi per effetto della rottamazione quater.

La posta Altri debiti contiene "Debiti per ferie non godute" al 31.12.2025 pari ad euro 850.676, contro euro 978.614 del precedente esercizio, rateo 14° mensilità per euro 323.792, anno precedente euro 331.971, "Debiti v /AEEGSI", oggi ARERA, al 31.12.2025, per le trattenute operate in bolletta e da riversare alla stessa società, per euro 422.939 2.237.321, contro euro 2.237.321 del precedente esercizio, "Debiti verso il Personale" per salari e stipendi di competenza 2025, liquidati successivamente, per euro 50.696, contro euro 73.023 del precedente esercizio. I debiti per quote associative ammontano ad euro 36.942 contro euro 18.352 del 2024. Il debito verso EIC è stato oggetto di rateazione e le rate scadenti entro l'esercizio successivo ammontano ad euro 724.287; l'importo a debito verso Csea ammonta ad euro 753.322. Altri per il residuo. Presso la sede è disponibile un elenco analitico dei debiti in concordato con distinzione della qualità e quantità creditizia.

Gli “**Altri Debiti**” ricadenti oltre l’esercizio successivo presentano un saldo di euro 66.997.580, contro euro 64.727.894 del precedente esercizio, con un incremento di euro 2.269.686.

Gli “Altri Debiti ricadenti oltre l’esercizio successivo comprendono i debiti concordatari per euro 52.798.917 da pagarsi entro il quarto anno dall’omologa (2028). Inoltre sono inclusi i “Debiti per depositi cauzionali e bocche antincendio” da restituire agli utenti una volta cessato il contratto di fornitura idrica, per un valore, al 31.12.2024, pari ad euro 7.464.623, contro euro 7.340.991 del precedente esercizio. E’ inoltre incluso il debito verso EIC a seguito della transazione/rateazione per le rate scadenti oltre l’esercizio per euro 724.287.

Nell’ambito degli altri debiti ricadenti oltre l’esercizio successivo trovano allocazione i debiti verso i Comuni per addizionale fognatura e depurazione fatturata agli utenti di cui una parte riguarda gli importi nel frattempo versati dagli utenti ma non ancora fatturati dai Comuni ed una parte relativa alle somme non ancora versate dagli utenti. Tale voce ammonta, complessivamente, ad euro 6.009.753 contro euro 4.788.093 del precedente esercizio.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	384.752	384.752
Debiti verso fornitori	56.892.376	56.892.376
Debiti tributari	5.528.436	5.528.436
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.092.497	1.092.497
Altri debiti	79.474.296	79.474.296
Debiti	143.372.357	143.372.357

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	384.752	384.752
Debiti verso fornitori	56.878.297	56.892.376
Debiti tributari	5.528.436	5.528.436
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.092.497	1.092.497
Altri debiti	79.474.296	79.474.296
Totale debiti	143.358.278	143.372.357

Solo il finanziamento per scoperto di conto corrente dell’Istituto bancario BCC è garantito da pegno su deposito di conto corrente vincolato per euro 400.000 (deposito iscritto nelle imm.ni finanziarie).

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Debiti con obbligo di retrocessione a termine

Non sono presenti debiti relativi ad operazioni che prevedono l’obbligo per l’acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sono presenti finanziamenti effettuati dai soci.

Ratei e risconti passivi

Ratei e Risconti passivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti e passivi, che assumono valore apprezzabile.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l’iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni.

La composizione della voce ratei passivi è la seguente:

I Ratei e Risconti passivi presentano nell'esercizio in chiusura un saldo pari a euro 13.869.554, contro euro 8.767.314 del precedente esercizio. La posta dei ratei passivi al 31.12.2025 ammonta ad euro 318.815 contro euro ZERO dell'esercizio precedente.

I Risconti Passivi pari ad euro 13.550.739 sono ascrivibili, essenzialmente, ai canoni trimestrali delle fatture utenze emesse nell'esercizio in chiusura, ma di competenza dell'esercizio 2026 per euro 2.304.194 e a contributi in c/impianti ricevuti su progetti finanziati.

Le voci dei risconti passivi per progetti riferiscono, e derivano in parte - anno 2024 - dalle Riserve di Patrimonio Netto, in quanto è stato variato nel 2024 il metodo di contabilizzazione delle opere finanziate ancora in corso di esecuzione, al fine di dare migliore rappresentazione, passando dal metodo patrimoniale al metodo economico indiretto.

I progetti finanziati e riscontati riferiscono a: Impianto Sirignano per euro 384.927; Impianto di Montoro per euro 359.305; Impianto di Fenestelle per euro 2.697.476; Impianto di Cassano per euro 5.863.418; Impianto di Pietrelcina per euro 475.279, Impianto di Guardia Sanframondi per euro 1.435.082.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	318.815	318.815
Risconti passivi	8.767.314	4.783.425	13.550.739
Totale ratei e risconti passivi	8.767.314	5.102.240	13.869.554

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Il Valore della Produzione 2025 ammonta ad euro 66.158.022 contro euro 129.214.045 del precedente esercizio. Si rilevano maggiori ricavi per circa 2 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente e una riduzione delle sopravvenienze (nel 2024 sono state rilevate sopravvenienze attive da concordato per euro 74.044.288); per contro è stato rilevato un maggior contributo ERC - euro 16.097.905 contro euro 5.000.000 del precedente esercizio. Da rilevare che i ricavi rispetto all'esercizio precedente sono aumentati ad euro 43.227.030 (anno 2024 euro 41.261.758) .

In altri ricavi è stato rilevato il ribaltamento del costo alla Regione Campania della gestione dell'impianto di sollevamento di Cassano Irpino pari ad euro 593.628 e le sopravvenienze attive non tassabili per la riduzione del debito concordatario per euro 1.496.866.

.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ripartizione dei ricavi

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è così riepilogabile, in base alle categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
ricavi per SSI	43.227.030
Totale	43.227.030

La voce ricavi include i consumi domestici per euro 18.889.661 (anno precedente euro 17.467.074) euro 6.691.205 (anno precedente euro 6.566.237) per minimi contrattuali, quota fissa per euro 9.830.891 (anno precedente euro 9.804.474) ricavi gestione depurazione per euro 2.684.303 (anno precedente euro 2.462.903), ricavi per allacciamenti per euro 206.886 (anno precedente euro 212.199), consumi Enti pubblici per euro 802.670 (euro 745.782 anno 2024), allacci nuove utenze per euro 285.905 (anno 2024 euro 284.068) recupero spese postali per euro 1.059.502 (anno 2024 euro 780.889) altri di minore importo.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	43.227.030
Totale	43.227.030

Costi della produzione

Tale voce del conto economico evidenzia un saldo, nell'esercizio in chiusura, di euro 58.517.608 , contro euro 113.985.258 dell'esercizio precedente, con un decremento di Euro 55.467.650 imputabili essenzialmente ai minori accantonamenti per rischi e alla riduzione di alcuni costi della produzione.

Di seguito vengono commentate le poste che compongono i Costi della Produzione dell'esercizio 2025.

Le **Materie Prime sussidiarie di consumo e merci** sono presenti nel bilancio in chiusura per un valore pari a euro 25.200.383 (euro 28.038.099 al 31.12.2024) con una variazione in diminuzione pari a euro 2.837.516. La riduzione è prevalentemente dovuta al minor costo dell'Energia elettrica che per l'anno 2024 ammonta ad euro 16.943.090 contro euro 13.140.723 dell'esercizio 2025

Le **Prestazioni di Servizi** presentano un saldo al 31.12.2024 di euro 5.351.560, contro un saldo di euro 5.956.703 dell'esercizio 2025, con un incremento di euro 605.123.

Emolumenti organi amministrativi: nell'Assemblea dei Soci del 30 settembre 2025 si è proceduto alla nomina del nuovo Amministratore Unico, al quale è stato riconosciuto un compenso in continuità con quanto già deliberato dall'Assemblea dei Soci del 21 marzo 2024. Il costo complessivo relativo all'organo amministrativo passa da euro

66.132 dell'esercizio 2024 a euro 75.456 dell'esercizio 2025. Il minor costo rilevato nell'esercizio 2024 è riconducibile al periodo di vacatio dell'organo amministrativo, durante il quale le relative funzioni sono state temporaneamente esercitate dal Presidente del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2386 del codice civile.

I costi per il **Godimento beni di Terzi**, evidenziano un saldo al 31.12.2024 pari ad euro 275.863, contro un saldo al 31.12.25 di euro 308.203, con un incremento di euro 32.340.

I **Costi per il Personale** evidenziano un saldo pari ad euro 16.534.480 al 31.12.24 contro un saldo al 31.12.25 pari ad Euro 16.295.783 con una riduzione di euro 238.717.

Per quanto riguarda gli **Ammortamenti**, il bilancio dell'esercizio in chiusura presenta un saldo pari ad euro 3.790.344; nel precedente esercizio tale voce veniva evidenziata per euro 3.804.596.

Al loro interno gli Ammortamenti delle Immobilizzazioni Immateriali, pari ad euro 108.746, (anno 2024 euro 99.708).

Gli Ammortamenti delle Immobilizzazioni Materiali, sono presenti nel bilancio del 31.12.2024 con un saldo pari ad euro 3.704.888, contro un consuntivo dell'anno 2025 di euro 3.681.868. La quantificazione dell'ammortamento è stata commisurata al presumibile valore residuo dei singoli cespiti capitalizzati

La **Variazione delle Rimanenze** si attesta al 31.12.2024 a euro 19.624, contro un valore di euro -1.697 dell'esercizio 2025 e si riferiscono alla giacenza delle merci e materiali di produzione e manutenzione risultante alla chiusura dell'esercizio in esame.

La voce "**Accantonamenti per rischi**" presenta un saldo complessivo al 31.12.2025 di euro 4.754.973 (anno 2024 euro 45.170.624) e riferisce all'accantonamento al "Fondo svalutazione crediti" per un ammontare del 11% dei ricavi dell'esercizio.

Gli **Oneri Diversi di Gestione** presentano un saldo al 31.12.2024 pari ad euro 12.729.552, contro euro 2.212.736 dell'esercizio 2025, con un decremento di euro 10.516.816 per minori sopravvenienze passive da concordato (nel 2024 rilevati circa 11 milioni di sopravvenienze).

La DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE evidenzia un saldo positivo di euro 7.585.378 al 31.12.2025, contro un saldo di euro 15.228.789 dell'esercizio precedente.

Proventi e oneri finanziari

Il saldo dei **Proventi ed Oneri Finanziari** al 31.12 dell'esercizio preso in esame dalla presente Nota Integrativa presenta un saldo negativo della gestione finanziaria di euro 4.229.511, contro un saldo di segno positivo di euro 1.609.314 al 31.12.2024.

La variazione rispetto al precedente esercizio, è influenzata dagli interessi passivi di mora dei fornitori.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	4.664.484
Totale	4.664.484

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite

Le Imposte sul reddito (Ires / Irap) sono state accantonate secondo il principio di competenza. L'Ires calcolata per l'esercizio ammonta ad euro zero e l'Irap ammonta ad euro 870.515

Nota integrativa, altre informazioni

Compensi al revisore legale o società di revisione

La revisione legale dei conti annuali è stata affidata al Dott. Siricio Fabio fino alle dimissioni, sostituito dal Dottor Raffaele Balletta nominato ill 20.02.2026.

Il collegio Sindacale è composto dal Dott.Mario Lariccia (Presidente), Andreone Michele e Santoro Rossella Sindaci effettivi. Tutti in carica fino ad approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2025.

Il compenso erogato al Collegio sindacale e al Revisore legale nel 2025 ammonta ad euro 119.011,36.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni e garanzie

Non esistono impegni non risultanti dallo stato patrimoniale

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art.1 c 125 e 127 della Legge 124/2017 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) e con successivo chiarimento del Ministero del Lavoro con circ. n. 2 del 2019, la nostra organizzazione risponde all'obbligo di pubblicità e trasparenza a cui è sottoposta, evidenziando che nell'esercizio 2025, a titolo di contributo o prestazione, ha ricevuto le seguenti somme: Nessuna somma da rilevare

Nota integrativa, parte finale

Note Finali

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra Società, nonché il risultato economico dell'esercizio, Si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto e di destinare il risultato di esercizio come proposto dall'Amministratore Unico nella Relazione sulla gestione.

Avellino, 31.03.2026

Amministratore Unico

Prof.ssa Alfonsina De Felice